

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "E. Galvaligi"

Via per Carnago, 16 - 21048 - Solbiate Arno (VA). Tel 0331-993301 - C.F. 80015980123 - – www.icgalvaligi.edu.it

PEC: vaic84000q@pec.istruzione.it - E-mail: vaic84000q@istruzione.it Cod. Min. VAIC84000Q - Cod. fatt. elettr: UFBQUC - cod. IPA istsc_vaic84000q



REGOLAMENTO PER L'USO CORRETTO DEGLI SMARTPHONE E DEL REGISTRO ELETTRONICO

1. Uso corretto degli smartphone

- **Divieto di utilizzo durante le lezioni**: Gli alunni/studenti **non possono usare** il cellulare durante le ore di lezione. Gli smartphone devono essere spenti e conservati nello zaino.
- **Uso di dispositivi, quali tablet, notebook, Chromebook**: Per finalità didattiche specifiche glistudenti possono utilizzare tablet, notebook, Chromebook dietro indicazione dell'insegnante.
- **Divieto di utilizzo nelle aree comuni**: Oltre al divieto in classe, è vietato l'uso dello smartphone anche nei corridoi, in mensa e durante la ricreazione, per promuovere la socializzazione e ridurre le distrazioni.
- **Responsabilità dell'istituto**: L'istituto non si assume la responsabilità di eventuali furti o danni agli smartphone portati a scuola, essendo questo dispositivo considerato di uso privato.

2. Uso corretto del registro elettronico

- Annotazione dei compiti sul diario personale: Anche se i compiti possono essere trascritti sul registro elettronico, gli alunni sono tenuti a segnare i compiti sul proprio diario. Questo esercita la loro responsabilità e autonomia.
- Comunicazioni scuola-famiglia: Le comunicazioni sul registro elettronico devono essere chiare e precise. È
 responsabilità degli insegnanti usare correttamente il registro per fornireinformazioni puntuali, evitando
 incomprensioni.
- Accesso ai voti e alle valutazioni: Le famiglie devono utilizzare il registro per monitorare l'andamento scolastico degli alunni, ma gli studenti devono essere direttamente coinvolti nelprocesso di apprendimento e nella consapevolezza dei propri progressi.
- Coinvolgimento delle famiglie: Se si riscontrano disguidi o cattiva gestione dellacomunicazione scuolafamiglia tramite il registro, i genitori possono fare segnalazioni formalialla scuola per chiedere chiarimenti e interventi correttivi.

3. Sanzioni per la violazione del regolamento

Premesso che le sanzioni non hanno scopo punitivo, ma educativo, poiché l'obiettivo è:

- Educare al rispetto delle regole: Gli studenti imparano l'importanza del rispetto delle regolecondivise.
- **Promuovere l'uso responsabile della tecnologia**: Le sanzioni mirano a sensibilizzare studenti e famiglie sull'uso corretto e responsabile degli strumenti tecnologici, promuovendo un ambiente di apprendimento più sereno e concentrato.
- Rafforzare la responsabilità personale: Nel caso del registro elettronico, si mira a rafforzare l'idea che l'autonomia e la responsabilità scolastica degli studenti non devono essere sostituite dalla tecnologia,

Si riportano di seguito le Sanzioni per violazione del divieto di uso dello smartphone:

- **Richiamo verbale**: Per le prime violazioni (ad esempio, se lo studente viene colto a usare il cellulare in classe), il docente può fare un semplice richiamo verbale.
- Consegna temporanea del dispositivo: In caso di recidiva, lo smartphone viene riposto sulla cattedra e restituito alla fine dell'ora.
- **Nota disciplinare**: Le violazioni ripetute del regolamento portano alla segnalazione sul registro elettronico e all'inserimento di una **nota disciplinare**.
- **Coinvolgimento dei genitori**: Se il comportamento persiste, i genitori sono convocati per discutere della condotta del figlio.
- Sospensione: Nei casi più gravi, quando l'uso dello smartphone viola gravemente le regole della scuola o
 coinvolge comportamenti pericolosi (come il cyberbullismo o la registrazione di video non autorizzati), lo
 studente può essere sospeso per un periodo determinato dal Consiglio di classe o Consiglio di Istituto a
 seconda dei giorni di sospensione deliberati dagli OO.CC.
- Attività di riparazione o recupero: In alternativa alla sospensione o in aggiunta ad altre sanzioni, il Consiglio di Classe può proporre attività di riparazione, come lavori di gruppo chestimolino la riflessione sull'infrazione commessa o attività di recupero per rimediare a eventuali danni.